

Dal Palazzo dell'Arpa

Consiglio Comunale

Approvata la convenzione per la gestione dell'impianto di depurazione

Il 22-9-80, alle ore 20, è stato convocato il Consiglio Comunale con all'O.d.G. una ampia serie di argomenti da trattare e approvare.

Aperta la seduta il Sindaco, Alfonso Di Giovanna, ha presentato il nuovo titolare della Segreteria, dott. Vincenzo Oddo. I consiglieri, consapevoli della preparazione professionale ed apprezzandone le qualità umane, hanno salutato, con un fragoroso applauso la scelta operata dalla Giunta.

Dopo l'appello dei Consiglieri e la nomina degli scrutatori, sono stati approvati i verbali della seduta precedente.

Poi si è passati ad affrontare il 2° punto all'O.d.G.: «Rinnovo della commissione edilizia».

La G.M., in ottemperanza all'art. 4 del regolamento edilizio, ha proposto quali tecnici l'Arch. Bono da Sciacca e il geometra Catalanotto da Sambuca, scelti tra le terne suggerite, rispettivamente dall'Ordine degli Ingegneri e dal Consiglio dei Geometri. In rappresentanza del C.C. come previsto da detto regolamento, sono stati eletti Lo Giudice Matteo, del P.C.I. e La Marca, della D.C. I due esperti eletti sono stati Licata Filippo e Di Giovanna Salvatore. Alla fine la Commissione, che rimarrà in carica 5 anni, è risultata così composta: Presidente, il Sindaco o un suo delegato; componenti: l'Ufficiale Sanitario, il Tecnico Comunale incaricato della sezione urbanistica, l'Arch. Bono e il geom. Catalanotto, i consiglieri comunali Lo Giudice e La Marca, i due esperti Di Giovanna Salvatore e Licata Filippo.

Col proseguo dei lavori, è subito emersa la reale importanza della convenzione con la ditta Torregrossa per la gestione dell'impianto di depurazione.

Il Sindaco, dopo aver fatto presente l'alto tasso di inquinamento del lago Arancio, ha esposto i termini della convenzione. La durata del contratto è di un anno, rinnovabile, tacitamente, per lo stesso periodo, qualora una delle due parti, Comune o Ditta, sei mesi prima della scadenza non scioglie l'impegno. La somma mensile concordata è di L. 4.300.000 circa.

Il Comune deve fornire l'energia elettrica e l'acqua necessaria per il funzionamento dell'impianto. Rientrano negli obblighi della Ditta l'assunzione del personale (una unità specializzata e un'altra comune), i periodici controlli chimici e di laboratorio eseguiti da un'analista, la manutenzione e i materiali necessari al buon funzionamento della struttura.

Il prof. Salvatore Montalbano, del P.C.I. ha evidenziato l'opportunità di un chiarimento circa l'utilizzo di manodopera locale.

Il Sindaco ha assicurato che la Ditta assumerà 2 unità locali.

A. Maggio, della D.C., nel suo intervento, ha rivolto le seguenti domande: 1) Cosa avverrà dopo l'anno stabilito dalla convenzione? 2) Perché l'incarico è stato affidato alla ditta Torregrossa? 3) I materiali di risulta come saranno smaltiti? 4) L'Amministrazione ha tenuto conto di possibili contributi con la legge 319?

Il Sindaco ha risposto ribadendo che la convenzione è rinnovabile, ma qualora l'amministrazione è in grado di gestire direttamente l'impianto e con convenienza economica certamente non rinnoverà l'accordo. In riferimento alla seconda domanda, ha precisato che si son presi contatti con altre ditte e la Torregrossa è l'unica, nella Regione in grado di garantire questo servizio.

Il Vice-Sindaco Abruzzo, nella qualità di Assessore alle Finanze, ha risposto alle altre domande. L'art. 6 della legge 319 attribuisce ai Comuni l'onere di far funzionare questo genere di installazioni, ma non prevede contributi. Fin dal '76 la Giunta aveva previsto l'assunzione degli addetti, ma la mancata approvazione della C.P.C. e la non idoneità professionale della manodopera disponibili non hanno permesso la gestione diretta. Nella nuova pianta organica col progetto di ristrutturazione sono previsti le unità necessarie.

Per l'Assessore lo smaltimento dei fanghi è motivo di entrata economica, perché sono un ottimo concime.

Il Consigliere Aurelio Di Giovanna, della DC, ha chiesto a sua volta, se è prevista la clausola del rinnovo? se il servizio può essere consorziato? se il Comune ha previsto il controllo delle analisi? Se si è data la necessaria pubblicità alle specializzazioni richieste?

Il Sindaco ha puntualizzato ancora quanto segue: 1) E' prevista la disdetta entro sei mesi dalla scadenza; 2) E' la ditta che assumerà gli operai e provvederà a istruir-

li; 3) Potersi consorzicare sarebbe l'ideale, ma il nostro impianto è l'unico che entrerà in funzione tra quelli esistenti nei paesi limitrofi; 4) L'Ufficiale Sanitario del Comune controllerà che siano fatti le dovute analisi da parte della Ditta.

Il Sen. Montalbano, intervenendo per il Gruppo Comunista, ha attribuito il giusto valore a questa struttura, che qualifica Sambuca. Moltissimi altri Comuni non hanno saputo o potuto fare altrettanto. Ha ricordato che da tre anni l'Amministrazione si è battuta per avviare il funzionamento. Oggi pende una ingiunzione da parte della Procura della Repubblica, per porre termine allo scarico inquinante delle fogne. Il provvedimento della Magistratura scaturisce da segnalazioni di coltivatori di Sciacca che irrigano con le acque del lago Arancio.

Anche l'Assessore Gliotta nel suo discorso ha rimarcato la volontà politica di realizzare questa importante struttura che qualifica la nostra Amministrazione.

All'articolato dibattito è seguita la votazione che ha visto approvato all'unanimità la proposta della Giunta.

Gli altri punti discussi hanno riguardato: l'indennità di carica per gli Amministratori e di presenza per i Consiglieri; l'assunzione di personale per la refezione scolastica e per il servizio di scuola-bus; la richiesta di contributi; l'installazione di nove braccia di luce in Adragna.

Questi ed altri punti all'O.d.G. sono stati approvati all'unanimità.

Per la prima volta, alcune ragazze hanno seguito, con estrema curiosità ed interesse, i lavori del Consiglio Comunale.

Giovanni Ricca

La Giunta Comunale

... ha autorizzato il Sindaco alla nomina del legale per resistere in giudizio alla causa promossa, dal sig. Bivona Giuseppe, nei confronti del Comune.

L'atto di citazione, avanzato dal Bivona alla Pretura di S. Margherita Belice, in data 26-6-80, riguarda il presunto rapporto quale messo di conciliazione.

Il Pretore ai sensi della legge 533/73 ha ordinato la comparizione delle parti nell'udienza del 24-9-80.

Da ciò la necessità di dare l'incarico ad un apposito legale per la costituzione in giudizio.

Telegramma del Sindaco all'Ambasciatore della Corea del Sud

ROMA

At nome personale et Giunta Amministrativa interprete sentimenti democratici nostri cittadini chiedo assoluzione KIM DAE JUNG punto Democrazia e distensione pacifica vanno difese confronto dialettico et non mediante oppressione avversari et conculcazione diritti elementari persona umana.

Di Giovanna Sindaco
Sambuca di Sicilia, 22-9-1980

tutto per l'automobile

**AUTORICAMBI INDUSTRIALI
E AGRICOLI ORIGINALI
BATTERIE MARELLI**

**ELISABETTA
GAGLIANO
in GUZZARDO**

Via Nazionale n. 2 - Sambuca
Tel. (0925) 41.097

La politica comunale

Francesco Lo Vecchio ha mandato al Direttore una lettera in cui si parla di «politica comunale» e di «politica internazionale». Abbiamo ritenuto opportuno — stante anche la lunghezza della lettera — pubblicare soltanto la parte riguardante la «politica comunale» (n.d.r.).

Signor Direttore,
non vorrei abusare del Suo giornale per sfogare certe mie fantasie ma, ritenendolo l'unico mezzo per comunicare con le nostre masse, Lasci che esso rappresenti, così come da sempre è stato, il 21° Consigliere del nostro Comune.

21° che, a mio avviso, dovrebbe essere rappresentato un pò da tutti i nostri concittadini.

Anche se la campagna elettorale si è conclusa con il voto dell'8 e 9 giugno, ritengo che l'impegno politico e sociale del cittadino d'una parte e di coloro che essi hanno eletto dall'altra inizi proprio adesso.

Eletti, non-eletti possono restare mere definizioni se non si cerca di realizzare quanto si è promesso durante la campagna elettorale. Un dato di fatto reale è l'assenteismo delle masse popolari nel post-elezioni.

Colpa principale di questo assenteismo, alla vita politica, va in parte data allo stesso elettore, che con il voto-delega non fa altro che eleggere chi in effetti, vedendosi abbandonato, rappresenta se stesso e la cerchia dei suoi amici; in parte agli eletti che, munendosi di titoli e sottotitoli, realizzano quei programmi che loro fanno più comodo.

A questo punto il baronaggio diventa sempre più facile, oggi, infatti, con grande amarezza, possiamo constatare come vengono lottizzati, tra i partiti di regime, quei diritti che spettano a tutti i cittadini senza alcuna distinzione di sesso, età e razza; come essi vengono riconosciuti a chi ha strillato durante le campagne elettorali; come essi perdono quei valori che la Costituzione loro conferisce....

Poiché il comune è la base dell'apparato statale, è proprio in esso che bisogna adempiere le funzioni che gli spettano.

Le funzioni comunali si possono raggruppare in due categorie principali: «la prima comprende le attività rivolte ai fini di ordine e conservazione, la seconda le attività miranti ad arrecare benessere e progresso».

In base a queste funzioni, esiste una serie di attività che il comune può fare liberamente; è tramite queste scelte, svolte nel campo dell'igiene, dell'assistenza, dell'istruzione, delle strade, delle opere di pubblica utilità, che un comune riesce a differenziarsi dall'altro.

Grazie a queste funzioni oggi il nostro Comune si distingue dagli altri comuni dell'hinterland dove l'arretratezza e il malcostume politico sono alquanto deplorabili.

Basta il solo caso di S. Margherita Belice per constatare come quei cittadini siano vittima di tutto un sistema che non oso definire.

Quei cittadini non sono semplicemente il punto di riferimento con il quale sfogare il nostro campanilismo ma sono soprattutto i

nostri vicini con i quali scambiare rapporti culturali, economici e sociali.

Sotto alcuni punti di vista noi abbiamo bisogno della loro collaborazione e sotto altri dobbiamo essere noi a dare il massimo di noi stessi e solo così possiamo creare una vera convivenza civile e democratica.

Compito principale di Sambuca dovrà, a mio parere, essere quello di un comune che, nel limite delle sue possibilità, serva non solo di esempio ma anche di aiuto e solidarietà.

Per attuare ciò occorre una solida mobilitazione delle masse che, a dire il vero, nel post-terremoto si sono fossilizzate un pò.

Da un lato abbiamo assistito al continuo progredire dell'amministrazione comunale e quindi dell'aspetto geografico del nostro Comune, dall'altro all'affossamento delle masse.

Che qualcuno sia d'accordo o no, questo è un dato reale e lo si può sempre dimostrare.

Almeno parlando della mia categoria di studente debbo, con rammarico, affermare che molti giovani si sono ghetizzati dentro una campana di vetro alimentati dall'opio dell'indifferenza e dello spostamento a destra e durante le ultime elezioni si sono visti i risultati che non spetta a me giudicare.

Di contro pochissimi giovani cercano di rompere questo ovattato incantesimo, ma di fronte il berlinesco muro clientelare, clericale e fantopolitico di un certo sistema, che non si vede ma che in effetti esiste, si arrestano inerti e unendosi all'indifferenza dei primi finiscono col rafforzare quello stesso sistema che in ambedue cercano di abbattere.

Occorre, dunque, dibattito affinché in esso possano esplodere tutte le nostre contraddizioni e si pongano quelle basi che vertono alla maturità libertaria e civile di ogni cittadino.

Rompere anche con le etichette partitiche e aprire il dialogo con le masse nel discorso politico e non partitico poiché la poltrona in più o in meno chiaramente significa spartizione del potere.

Signori Onorevoli Consiglieri mettete come soggetto dei vostri fini politici le masse popolari e vedete come le poltrone in più o in meno non servono a niente.

Poiché il nuovo Consiglio Comunale è risultato rinnovato per più della metà speriamo che questo rinnovamento risulti efficace sotto tutti i punti di vista.

Sambuca è strutturalmente cresciuta, ma ha l'urgente bisogno di progredire nella direzione libertaria ed egualitaria senza correre il rischio di essere assorbita dalla corruzione, dai falsi sofisti, dai facili slogans e dai piccoli e sterili interessi personali.

Ai Consiglieri va data tutta la solidarietà ed impegno attivo dei cittadini affinché lo sviluppo del nostro Comune avvenga in maniera organica senza creare alcuna distinzione tra cittadini di serie A e cittadini di serie B.

Ogni individuo è rispettabile e trattandosi di un politico va appoggiato dal momento che rispetta i principi sanciti dalla Carta Costituzionale.

Lo Vecchio Francesco

FOTO COLOR

GASPARE MONTALBANO

• Tutto in esclusiva per la Foto e la Cinematografia •

POLAROID - KODAK - AGFA - FERRANIA

Servizi per: **MATRIMONI ■ PREZZI MODICI**
BATTESIMI ■ CONSEGNE RAPIDE
COMPLEANNI ■ ESECUZIONE ACCURATA

SAMBUCA DI SICILIA - Corso Umberto I, n. 37 - Telef. 41235

GIUSEPPE
TRESCA

**ABBIGLIAMENTI
CALZATURE**

Esclusiva Confezioni FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182
SAMBUCA DI SICILIA

CASE
PREFABBRICATE

**STEFANO
CARDILLO**

Sicurezza antisismica

Va Nazionale - Sambuca di S.

Leggete e diffondete

La Voce
di Sambuca
Settembre 1980